



Parrocchia S. Nicolao della Flue
Parrocchia S. Lorenzo in Monlué
Parrocchia S. Galdino

Una Parola per una comunità

Salmo 41. Beato l'uomo che ha cura del debole.

2 Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

3 Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

4 Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
tu lo assisti quando giace ammalato.

5 Io ho detto: "Pietà di me, Signore,
guariscimi: contro di te ho peccato".

6 I miei nemici mi augurano il male:
"Quando morirà e perirà il suo nome?".

7 Chi viene a visitarmi dice il falso,
il suo cuore cova cattiveria
e, uscito fuori, parla.

8 Tutti insieme, quelli che mi odiano
contro di me tramano malefici,
hanno per me pensieri maligni:

9 "Lo ha colpito una malattia infernale;
dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi".

10 Anche l'amico in cui confidavo,
che con me divideva il pane,
contro di me alza il suo piede.

11 Ma tu, Signore, abbi pietà, rialzami,
che io li possa ripagare.

12 Da questo saprò che tu mi vuoi bene:
se non trionfa su di me il mio nemico.

13 Per la mia integrità tu mi sostieni
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.

14 Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.

Marco 14, 12-16 Lì preparate per noi.

12 E il primo giorno degli Azzimi,
quando si immolava la pasqua,
gli dicono i suoi discepoli:
Dove vuoi che andiamo
a preparare,
perché tu mangi la pasqua?
13 E invia due dei discepoli,
e dice loro:
Andate nella città,
e vi verrà incontro un uomo
che porta un vaso d'acqua.
Seguitelo;
14 e, dovunque egli entri,
dite al padrone di casa:

Il Maestro dice:
Dov' è il mio luogo di riposo,
dove io possa mangiare la pasqua
con i miei discepoli?

15 Ed egli vi mostrerà
una stanza superiore,
grande,
arredata,
preparata;
e lì preparate per noi.

16 E uscirono i discepoli,
e vennero nella città,
e trovarono come disse loro,
e prepararono la pasqua.

Marco 14, 17-21 Uno di voi mi consegnerà.

17 E, fattasi sera,
viene con i Dodici.
18 E, mentre stavano sdraiati e mangiavano,
Gesù disse:
Amen, vi dico:
uno di voi mi consegnerà,
che mangia con me.
19 Cominciarono a rattristarsi
e a dirgli uno ad uno:
Forse io?

20 Ma egli disse loro:
Uno dei Dodici,
il quale intinge con me nel piatto.
21 Il Figlio dell'uomo se ne va,
come sta scritto di lui;
ma ahimè per quell'uomo
per mezzo del quale
il Figlio dell'uomo è consegnato.
Bene per lui
se non fosse nato quell'uomo.

Marco 14, 22-26 Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue dell'alleanza.

22 E mentre essi mangiavano,
preso del pane,
benedicendo
lo spezzò,
e diede loro
e disse:
Prendete,
questo è il mio corpo.
23 E, preso un calice,
rendendo grazie,
lo diede loro,

e ne bevvero tutti;
24 e disse loro:
Questo è il mio sangue
dell'alleanza,
il quale è versato per molti.
25 Amen, vi dico:
Non berrò più dal frutto della vite
fino a quel giorno in cui lo beva nuovo
nel regno di Dio.
26 E, cantato l'inno,
uscirono verso il monte degli Ulivi.

Canto: Questo pane è vita

**Questo pane è vita questo vino è la salvezza
qui riuniti proclamiamo l'alleanza col Signore
siamo la tua Chiesa siamo il frutto del tuo amore
questo pane e questo vino ci riuniscono in te.**

Hai perduto la tua vita per salvare noi,
hai offerto il corpo e il sangue tuo.
Fai che questo giorno, sia l'inizio di una vita che
ci faccia nel tuo nome figli tuoi.

Riempi questa nostra vita di quell'amore, che
dalla croce tu hai donato a noi.
Rendici più forti, perché noi possiamo vivere
la stessa vita che hai vissuto tu.

Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione,
ma liberaci dal male. **Amen**